

L'INIZIATIVA Così Caldoro al "Job! #jammafaticà". Nappi: «I fondi europei utilizzati in modo armonico e funzionale»

«Lavoro, oggi misure attive»

DI **PIERO PIRAS**

NAPOLI. «Una fase difficile, ma sul lavoro in campo ci sono misure attive». Stefano Caldoro, presidente della Regione Campania, scrive su Twitter «no a vecchie logiche» per quanto riguarda le politiche del lavoro e riprende un tweet di Severino Nappi (*i due nella foto*). «In Campania siamo passati dalle veline all'aerospazio. La disoccupazione va contestualizzata in Europa e occorre considerare la dimensione nazionale del problema - dice, intervenuto alla prima giornata della manifestazione "Job! #Jammafaticà" - Per fortuna, i dati che abbiamo e dimostrano che la Campania è al passo con la Lombardia» «È una controtendenza - aggiunge il governatore - anche se aumentano i tassi di disoccupazione

ne, la Campania riesce a fare quel piccolo miracolo di riuscire ad agganciarsi alla migliore Regione italiana in termini di performance. Un risultato dovuto a tante buone iniziative e pratiche - sottolinea - Abbiamo iniziato prima degli altri con il programma sperimentale sull'occupazione che poi è diventato triennale e abbiamo messo in campo nuove misure. Oggi la Campania è vista con una particolare attenzione, anche dall'Europa - conclude - e sta ottenendo risultati in controtendenza nonostante i dati negativi europei». «Strumenti innovativi, politiche attive per il lavoro, incrocio tra mondo della scuola e dell'occupazione - sono questi, per Nappi, «i fatti», «i programmi già realizzati, in questi anni». «Sono la scommessa di una comunità sul proprio futuro - ha affermato - e credo che la credibilità della Regione Campania stia nel fatto di poter guardare con coraggio e fiducia al futuro. In

un momento in cui la politica fa proclami - ha detto Nappi - noi rispondiamo con i fatti». «Servono dialogo e coesione sociale - ha affermato Nappi - altrimenti in un tempo di devastazione, puoi soltanto perdere. Noi invece crediamo che sia opportuno sfruttare la capacità di tutti per costruire una proposta di miglioramento».

Fare squadra, insomma, per rispondere al problema occupazionale che «da 40 anni caratterizza il nostro territorio».

E sono già 5.500 i ragazzi che hanno trovato lavoro attraverso Garanzia Giovani, il programma europeo rivolto ai ragazzi tra i 15 e i 29 anni: «Non è una misura che serve a dare centinaia di posti di lavoro - ha concluso Nappi - ma è uno strumento per fare una cosa importante. Accompagnare, cioè, i ragazzi soprattutto all'inizio della vita lavorativa».

Quanto ai fondi Ue, «i dati sulla gestione sulla spesa delle risorse dell'Europa, dimostrano che la regione Campania ha lavorato bene».

“Garanzia Giovani”, sono già in 5.500 tra i 15 ed i 29 anni che hanno trovato un'occupazione

